

SAN PIETRO FABER

SACERDOTE

2 agosto - memoria



Pietro Faber (Villaret, Savoia, 13 aprile 1506 - Roma, 1 agosto 1546) già a 12 anni fece voto di castità. Trasferitosi a Parigi per lo studio della filosofia, ebbe come compagni di camera S. Francesco Saverio e Sant' Ignazio di Loyola. Durante un corso di Esercizi spirituali guidati da quest'ultimo si decise a seguirlo (1534). Fu il primo presbitero della futura Compagnia di Gesù e partecipò alle deliberazioni della sua fondazione (1539), approvata l'anno dopo da Paolo III. Questi lo inviò a Parma con il P. Diego Lainez nella primavera del 1541. Pietro Faber vi lavorò fino all'ottobre dell'anno successivo, quando inizia un'intensa attività itinerante (soprattutto in Germania e nella Penisola iberica) predicando, visitando monasteri, favorendo adesioni alla Compagnia. Chiamato a prendere parte al Concilio di Trento, si porta a Roma dove muore all'età di quarant'anni. La sua mitezza, la sensibilità e trasparenza del tratto conquistavano coloro che lo accostavano. Seguendo l'insegnamento di Sant' Ignazio, fu uomo di orazione e sapeva vedere Dio in tutte le cose. Aveva profonda devozione eucaristica. Sant' Ignazio lo riconobbe maestro nella conversazione spirituale e nella guida degli Esercizi secondo il suo metodo. Affidava l'efficacia della sua presenza nelle varie Chiese che visitava, ai patroni del luogo. La breve permanenza a Parma assume particolare importanza per la storia della diocesi, perché segna l'inizio della "Riforma cattolica". La festa fu concessa il 23 febbraio 1910 per iniziativa della Congregazione della Dottrina Cristiana, fondata appunto a Parma da lui.

Comune dei pastori o dei santi e delle sante (per i religiosi)

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. 1 Cor 9, 22b-23a

Si è fatto tutto a tutti,
per salvare ad ogni costo qualcuno.
Tutto ha fatto per il vangelo.

COLLETTA

O Dio, che al sacerdote san Pietro Faber, infaticabile operaio del Vangelo,
hai dato la grazia di dispensare ai piccoli e ai poveri il pane della tua parola,
concedi a noi, per sua intercessione,
di essere interiormente illuminati dalla tua verità,
per divenire autentici testimoni del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Dt 6, 3-9

Amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ascolta, o Israele, e bada di mettere in pratica [i comandi del Signore], perché tu sia felice e diventi molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 17 (18)

R/ *Ti amo, Signore, mia forza.*

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore.

R/

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

R/

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato.

R/

CANTO AL VANGELO

Mt 5, 3

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Mt 19, 27-29

Voi che mi avete seguito, riceverete cento volte tanto.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Pietro disse a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, sederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre,
questo sacrificio che ti offriamo
nel ricordo del san Pietro Faber,
e donaci di esprimere nelle opere
la passione del tuo Figlio, che celebriamo nel mistero.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Cfr. 2 Cor 12, 15

Ha dato la sua vita per il vangelo,
si è consumato per le anime.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, confermaci nella fede
per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
perché possiamo sempre testimoniare
la verità evangelica per la quale il san Pietro
lavorò instancabile fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.